



Fondo Sociale Europeo

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale del Lavoro, della

Previdenza Sociale, della Formazione

Professionale e dell'Emigrazione

Dipartimento regionale della formazione professionale

BANDO DI GARA n. 2 del 20/02/2009

DISCIPLINARE DI GARA

Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Regionale 2007/2013 del - Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Convergenza Asse VI – Assistenza tecnica – Obiettivo specifico N) – Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

Indice

art. 1 Oggetto

art. 2 Stazione appaltante

art. 3 Normativa di riferimento

art. 4 Soggetti ammessi a partecipare

art. 5 Requisiti per la partecipazione alla gara

art. 6 Forma e validità dell'offerta

art. 7 Termine per la presentazione delle offerte

art. 8 Disposizioni per la predisposizione e formulazione delle offerte e contenuto dei plichi

art. 9 Criteri per la scelta dell'offerta migliore

art. 10 Svolgimento della gara

art. 11 Stipula del contratto

art.12 Cauzione definitiva

Art.1 Oggetto

1. Il presente disciplinare di gara (il “Disciplinare”) ha per oggetto l’affidamento dell’appalto di servizi per l’attuazione di un Piano di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di certificazione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo Obiettivo Convergenza (di seguito anche “POR FSE”), così come descritto nel capitolato tecnico (il “Capitolato”), per una spesa globale di euro 12.000.000,00 IVA esclusa, di cui euro 6.000.000,00 IVA esclusa, per i servizi da erogarsi dalla data di efficacia del contratto al 31 dicembre 2011 ed euro 6.000.000,00 IVA esclusa, per l’eventuale ripetizione dei servizi *ex* articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163 del 12 aprile e successive modifiche ed integrazioni (il “Codice Appalti”), nel periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2014.

Art. 2 Stazione appaltante

1. Regione Siciliana - Assessorato regionale al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione professionale ed Emigrazione - Dipartimento Regionale Formazione Professionale – Area Coordinamento servizi e Affari Generali(di seguito denominate, rispettivamente, “Regione” e “Area”), via Imperatore Federico, 52 Palermo – Italia. Tel. 091 7070499, fax 091 7070529, e-mail ccimino@regione.sicilia.it, indirizzo internet: www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/fp.
2. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Concetta Cimino.
3. La documentazione resa disponibile può essere richiesta al numero telefonico 091 7070499 o via fax al numero 091 7070529 o tramite posta elettronica all’indirizzo ccimino@regione.sicilia.it. La documentazione è, inoltre, disponibile all’indirizzo internet www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/fp.
4. Il mezzo di comunicazione da utilizzare per lo scambio di informazioni è la raccomandata con avviso di ricevimento. L’Area, ove lo ritenga necessario, può effettuare comunicazioni anche a mezzo di telegramma.

Art. 3 Normativa di riferimento

1. L’appalto è disciplinato da:
 - a. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
 - b. Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
 - c. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
 - d. Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l’allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
 - e. Programma Operativo 2007/2013 della Regione Siciliana – FSE , Obiettivo Convergenza, approvato con Decisione della Commissione Europea C/2007/6722 del 18 dicembre 2007;
 - f. Codice Appalti;
 - g. Disposizioni contenute nel Disciplinare, nel Capitolato e schema di contratto.

Art. 4 Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'articolo 34 del Codice Appalti. È esclusa la partecipazione di singole persone fisiche.
2. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice Appalti sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.
3. È consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei di concorrenti ("RTI") o consorzi ordinari di concorrenti. In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il RTI o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo - mandatario - entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione della gara.
4. Si richiede che i partecipanti, all'atto della presentazione dell'offerta, si impegnino, qualora ne fossero privi, ad aprire una sede operativa nel territorio della Sicilia entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, atta a garantire continuità di presenza nell'espletamento del servizio.
5. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI o di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in forma di RTI o consorzio ordinario. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorziato o il soggetto partecipante al RTI, sia il consorzio o il RTI.
6. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. L'Area esclude, altresì, dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 5 Requisiti per la partecipazione alla gara

1. Possono partecipare alla gara i soggetti che dimostrino di essere in possesso dei requisiti sotto elencati, presentando apposite dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 o appositi certificati in originale. I concorrenti devono dichiarare:
 - a) di essere iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti nel registro professionale o commerciale di cui all'articolo 39, commi 2 e 3, del Codice Appalti;
 - b) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del Codice Appalti;
 - c) che hanno una comprovata solidità economica, consistente nel possesso di un fatturato globale d'impresa relativo agli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non inferiore ad euro 6.000.0000,00 (seimilioni/00);
 - d) qualora l'offerente sia un RTI o un consorzio ordinario, o GEIE i requisiti devono essere posseduti complessivamente dal RTI o dal consorzio o GEIE e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale relativo agli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non inferiore ad euro 3.000.000,00 (tremilioni/00). Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un RTI o da un consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora formalmente costituito ogni legale rappresentante del soggetto raggruppando o consorziando deve sottoscrivere la dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa rappresentata;

- e) che beneficino di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito;
- f) che si impegnano ad aprire una sede operativa nel territorio della Sicilia - ove non l'abbiano già - entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, qualora risultino aggiudicatari dell'appalto;
- g) che si impegnano a mantenere una sede operativa nel territorio della Sicilia fino al termine dell'erogazione del servizio;
- h) che si impegnano a garantire la disponibilità di dotazioni umane e strumentali – inclusi SW e HW – adeguate rispetto alle dotazioni ed agli *standard* già in essere presso l'Area ed adeguati rispetto all'oggetto dell'appalto;
- i) che accettano tutte le condizioni, nessuna esclusa, previste, dal Capitolato e dal Disciplinare;
- j) che hanno un'esperienza almeno quinquennale in materia di servizi corrispondenti od analoghi a quelli del presente appalto di servizio e che hanno realizzato e concluso nel periodo compreso tra settembre 2005 e settembre 2008 almeno tre servizi di assistenza alla gestione e controllo ad amministrazioni pubbliche regionali o provinciali per l'attuazione dei Fondi Strutturali, ed avere realizzato nello stesso periodo servizi analoghi a quello di gara per un valore importo complessivo pari ad almeno euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecento/00); Si precisa che per servizi analoghi si intendono i servizi attinenti la consulenza e/o l'affiancamento a terzi per la gestione e il controllo relativo all'attuazione dei Fondi Strutturali.
- k) Qualora l'offerente sia un RTI o un consorzio, o un GEIE, il requisito di esperienza quinquennale deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati o consorziati, mentre quello dei tre servizi e del valore complessivo di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecento/00) è sufficiente sia soddisfatto dal RTI/consorzio/GEIE nel suo insieme;
- l) che si trovino in un rapporto di indipendenza con gli altri partecipanti alla gara. È necessario, inoltre, che i concorrenti:
 - non partecipino alla gara in più di un RTI, consorzio o GEIE;
 - non si trovino in rapporto di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti, singoli o raggruppati.

Nel caso in cui, dopo l'aggiudicazione, venisse rilevata, sotto qualsiasi forma, la doppia partecipazione alla gara, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione nonché la conseguente aggiudicazione all'offerente che segue in graduatoria, salva la facoltà di richiesta risarcimento danni da parte dell'Amministrazione.

Il mancato possesso anche di uno dei requisiti richiesti, alla data di presentazione dell'offerta, determina l'esclusione dalla gara.

2. Tutti coloro che sono dotati di poteri di rappresentanza legale dei concorrenti e, comunque, tutti i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del Codice Appalti, devono dichiarare che:

- a) non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza né è pendente nei propri confronti il procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 e s.m.i. e non sussiste una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- b) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale o per i reati indicati all'art. 45,

- paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE (tutti gli eventuali provvedimenti penali comunque pronunciati nei propri confronti vanno dichiarati dal concorrente);
- c) non hanno subito condanna per delitti che, a norma dell'art. 32 *quater* del codice penale, comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - d) non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38, del Codice Appalti.
3. La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del soggetto e di tutti i RTI, dei consorzi e GEIE cui lo stesso partecipi.
 4. In caso di riunioni di concorrenti (RTI costituiti o costituendi, consorzi, GEIE), è necessario osservare le seguenti disposizioni:
 - a) per RTI e consorzi non costituiti, dovrà essere presentata una dichiarazione, sottoscritta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, di impegno a costituirsi giuridicamente in tale forma con indicazione esplicita del soggetto capogruppo e l'espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei soggetti, da indicare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome proprio e dei mandanti e a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice Appalti. Nell'ipotesi di RTI già costituito dovrà essere trasmesso il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura. Nell'ipotesi di consorzio o GEIE costituito, dovrà essere trasmesso il relativo atto costitutivo. Qualora l'atto costitutivo contenga clausole difformi da quanto previsto dall'art. 37 del Codice Appalti, il soggetto medesimo potrà essere ammesso alla gara, a condizione che tutti i componenti abbiano sottoscritto la dichiarazione di cui sopra, contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice Appalti;
 - b) in caso di consorzi (*ex art. 2602 cod. civ. e segg.*) e GEIE, dovrà essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio o del GEIE contenente l'indicazione dei soggetti consorziati o partecipanti al GEIE che, in caso di aggiudicazione, concorreranno alla fornitura dei servizi richiesti;
 - c) in caso di consorzi *ex art. 34, lett. b) e c) del Codice Appalti*, si applicano le disposizioni specifiche ad essi applicabili.
 5. Si precisa che tutti gli importi indicati nel presente articolo, e ove non altrimenti espresso nel presente disciplinare, sono da intendersi al netto dell'IVA.
 6. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D. Lgs n. 163/2006, i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 dello stesso D. Lgs 163/2006, possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziaria e tecnico professionale necessari per partecipare alla presente gara. A tal fine i concorrenti, oltre a produrre tutta la documentazione amministrativa richiesta devono presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la documentazione relativa, nei termini prescritti dal medesimo art. 49 del D. Lgs 163/2006.

Art. 6 Forma e validità dell'offerta

1. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana ed è valida per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Art. 7 Termine per la presentazione delle offerte

1. Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 8 maggio 2009 pena la non ricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara, al seguente indirizzo:
Regione Siciliana - Assessorato regionale al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione professionale ed Emigrazione - Dipartimento Regionale Formazione Professionale

*Area Coordinamento servizi e Affari Generali
via Imperatore Federico, 52 – Palermo*

2. Non sono in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine di cui al comma 1, anche se spedite prima di detta scadenza. Fa fede il timbro di arrivo apposto dall'Area. Il recapito della domanda di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Art. 8 Disposizioni per la predisposizione e formulazione delle offerte e contenuto dei plichi

1. A pena di esclusione, l'offerta deve essere presentata in apposito plico, contenete le buste n. 1, n. 2 e n. 3, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico e ciascuna delle tre buste devono riportare il nominativo del soggetto proponente e recare la dicitura *“Gara per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Operativo Regionale 2007/2013 Fondo sociale europeo - Obiettivo Convergenza 2007/2013”*.
2. Il plico deve contenere, a pena di esclusione:
 - a. busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura *“Busta n. 1 – Documentazione amministrativa”* contenente le dichiarazioni, le certificazioni e i documenti indicati al comma 3;
 - b. busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura *“Busta n. 2 – Offerta tecnica”* contenente l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato dei servizi secondo le indicazioni di cui al comma 4;
 - c. busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto proponente e recante la dicitura *“Busta n. 3 – Offerta economica”* contenente l'offerta economica redatta secondo le indicazioni di cui al comma 5.
3. L'offerente nella *“Busta n. 1 - Documentazione amministrativa -”* deve inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - a) domanda di partecipazione redatta su carta bollata, recante indicazione della ragione sociale e la sede legale dell'offerente sottoscritta, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di RTI o consorzio o GEIE, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi o consorziandi;
 - b) Bando di gara, Disciplinare e Capitolato, sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente. Qualora l'offerente sia un RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora formalmente costituito i documenti sopra citati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi o consorziandi;
 - c) certificato di iscrizione alla CCIAA della Regione in cui l'offerente ha sede, o, nel caso di partecipante non italiano, certificato di iscrizione ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del Disciplinare. L'iscrizione può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, successivamente verificabile, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Nel caso di RTI o consorzio o GEIE, il certificato - o la

- dichiarazione - deve essere presentato dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppati/ndi o consorziati/ndi;
- d) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 attestante la propria nomina e l'idoneità dei propri poteri ai fini della sottoscrizione della documentazione allegata. Nel caso di RTI o consorzio o GEIE, la dichiarazione deve essere presentata dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppati/ndi o consorziati/ndi;
 - e) numero di fax al quale la stazione appaltante potrà inviare le comunicazioni e gli avvisi di cui all'articolo 77 del Codice Appalti. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un RTI o da un consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora formalmente costituito, tale onere grava su ogni legale rappresentante del soggetto raggruppando o consorziando;
 - f) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito. Tali referenze devono essere presentate, in caso di RTI o consorzio o GEIE, da ciascuno dei soggetti raggruppati/ndi o consorziati/ndi;
 - g) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente attestante di:
 - 1) aver preso esatta cognizione della natura dei servizi e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione dei servizi, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;
 - 2) accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, del Capitolato e del Disciplinare ed obbligarsi ad applicare il contratto collettivo di lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione;Nel caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi o consorziandi;
 - h) dichiarazioni ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare del legale rappresentante dell'offerente e degli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 38 del Codice Appalti;
 - i) cauzione provvisoria quale garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta per il periodo 2009- 2011. La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Area, nonché avere durata di almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. La fideiussione deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata. Qualora l'offerente sia un RTI o consorzio ordinario o GEIE non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere unica, ma deve garantire ogni singolo soggetto;
 - j) ricevuta in originale del versamento o fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro 100,00(cento/00) all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sul conto corrente postale n. 73582561 intestato ad "Aut.Contr. Pubb." via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale o copia stampata dell'*e-mail* di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga *on line* collegandosi al portale *web* all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il C.I.G. n. 0260986C72, che identifica la procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema *on line* di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>;

k) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del Codice Appalti, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

l) modello Gestione Appalti Pubblici (GAP) compilato.

I concorrenti, se del caso, inseriscono una motivata e comprovata dichiarazione, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a), del Codice Appalti, nel quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte e delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscono segreti tecnici o commerciali.

Al concorrente aggiudicatario, o in altra ipotesi di controllo dei requisiti, sarà richiesta la documentazione probatoria - bilanci relativi alle annualità dichiarate, o documento equivalente, attestazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni - a conferma di quanto dichiarato.

4. L'offerente nella Busta n. 2 – Offerta tecnica - deve inserire l'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di costituendo RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, congiuntamente dai legali rappresentanti delle imprese raggruppande o consorziande. L'offerta tecnica deve fornire, per ogni macrointervento, la descrizione della metodologia con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi richiesti ed evidenziare le scelte organizzative proposte con riguardo all'innovatività, qualità nonché quantità dei servizi e delle forniture offerte. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un RTI, consorzio, o GEIE, costituito o costituendo, dovranno essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice Appalti e il nome del soggetto capogruppo. L'offerta tecnica deve, inoltre, indicare i tempi e le fasi che l'offerente rispetterà, qualora risultasse aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. L'offerta deve indicare i soggetti partecipanti al gruppo di lavoro, i quali devono possedere, almeno, le qualifiche di cui all'art. 3 del Capitolato. I relativi *curricula vitae*, sottoscritti in originale e con allegata copia di un valido documento di identità del soggetto cui si riferiscono devono essere allegati all'offerta tecnica. I *curricula vitae* devono essere di data non anteriore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. L'offerta tecnica, esclusi i *curricula vitae*, deve essere di massimo 50 (cinquanta) cartelle. L'offerta tecnica deve indicare il cronoprogramma per lo svolgimento dei servizi. L'offerta tecnica non deve indicare alcun elemento dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla valutazione.
5. L'offerente nella “Busta n. 3 – Offerta economica -” deve inserire l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante e, nel caso di offerta presentata da parte di costituendo RTI o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi. L'offerta del prezzo, su documento in regola con la legge sul bollo, deve contenere l'oggetto dell'appalto e l'indicazione, in lettere e in cifre, del prezzo relativo a ciascun macrointervento. In caso di discordanza, è ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione. L'offerta economica deve essere corredata delle opportune giustificazioni, ai sensi dell'art. 86, comma 5, del Codice Appalti.
6. È ammesso il subappalto nel rispetto di quanto previsto all'art. 118 del Codice Appalti. L'affidatario, nel caso di prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, trasmette, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 9 Criteri per la scelta dell'offerta migliore

1. La migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del Codice Appalti.
2. La valutazione è effettuata dalla commissione giudicatrice (la “Commissione”) - nominata nel rispetto di quanto disposto all'articolo 84 del Codice Appalti - secondo i seguenti criteri:
 - a. Massimo 80 (ottanta) punti per l'offerta tecnica, così quantificabili:

- 1) innovatività organizzativa e qualità servizi e delle forniture offerti: massimo 25 (venticinque) punti;
 - 2) qualità ed esperienza delle figure professionali impegnate: massimo 20 (venti) punti;
 - 3) composizione quantitativa del gruppo di lavoro offerto: massimo 15 (quindici) punti;
 - 4) quantità delle forniture e dei servizi offerti: massimo 5 (cinque) punti;
 - 5) coerenza tra i servizi offerti e i mezzi messi a disposizione: massimo 15 (quindici) punti.
- b. Massimo 20 (venti) punti per l'offerta economica: il punteggio ottenuto si ottiene dall'applicazione della formula:
 $20 * (\text{offerta minima} / \text{offerta da valutare})$.
3. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più offerte è data priorità al progetto con l'offerta economica minore. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di cui al comma 2, lettera a., punto 1) innovatività organizzativa e qualità servizi offerti.
 4. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto, qualora la sua offerta sia ritenuta valida e congrua.
 5. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione, di non procedere all'espletamento della gara, o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti.
 6. La stazione appaltante comunica l'esito della gara all'aggiudicatario e agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 79 del Codice Appalti.

Art 10 – Svolgimento della gara

1. La procedura di aggiudicazione è disciplinata dal Codice Appalti ed ha inizio il giorno 19 maggio 2009 alle ore 9,30 presso la sede del Dipartimento Formazione Professionale nei termini che seguono:
 FASE 1: Il presidente della Commissione in seduta pubblica, alla quale possono partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti, ovvero persone appositamente delegate - muniti di procura scritta e copia fotostatica di un documento di identità del delegante -, dispone l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e regolarmente sigillate e provvede all'apertura dei plichi al fine di accertare esclusivamente la presenza delle buste nn. 1, 2, e 3,, nonché all'esame e verifica della documentazione contenuta nella Busta n. 1 - Documentazione amministrativa. La Commissione esclude i concorrenti la cui documentazione risulti mancante o irregolare e procede, a norma dell'articolo 48 del Codice Appalti, al pubblico sorteggio per l'individuazione degli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti nel bando di gara e nel Disciplinare. Qualora i soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta è effettuata mezzo fax. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.
 FASE 2: la Commissione, in una o più sedute riservate, valuta il contenuto della Busta n. 2 – Offerta tecnica - e assegna i relativi punteggi, verbalizzando il risultato.
 FASE 3: le operazioni di apertura delle offerte economiche si svolgono in seduta pubblica, la cui data viene comunicata ai concorrenti mezzo fax. In tale seduta la Commissione, dopo aver comunicato il punteggio ottenuto dalle offerte tecniche, apre la Busta n. 3 - Offerta economica - e procede all'assegnazione dei relativi punteggi.

La Commissione procede, quindi, all'individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'articolo 86 del Codice Appalti ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nell'osservanza degli artt. 86, 87 e 88 del Codice Appalti: devono ritenersi anomale tutte le offerte in cui, sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara e dal Disciplinare.

Completate le operazioni di gara, la Commissione forma la graduatoria degli offerenti, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

2. Espletate le operazioni di gara, l'Area invita l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati in precedenza, a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara. Quando tale prova non sia fornita, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente. In tal caso, procede ad una nuova aggiudicazione.
3. Dell'aggiudicazione viene data comunicazione nelle forme previste dal Codice Appalti.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni prodotte dagli offerenti, anche diversi dall'aggiudicatario, nei modi di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 11 Stipula del contratto

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare, entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tutti i documenti e i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e quelli necessari per la stipula del contratto, segnatamente:
 - a. dichiarazione dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/00 o documento equivalente per le ditte non italiane, con la quale si dichiara l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 38 del Codice;
 - b. certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 - rilasciata dagli uffici competenti - da cui risulta l'ottemperanza alla legge stessa nonché dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, che attesti la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - c. dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle imprese (in caso di presentazione del certificato, quest'ultimo deve riportare la visura storica; in caso di presentazione della dichiarazione, quest'ultima deve comprendere anche i nominativi cessati dall'incarico nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando) recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, *ex art.* 10, comma 4, D.P.R. 252/1998 e *ex art.* 46, D.P.R. 445/2000, o per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente, emesso in data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data di aggiudicazione. Il modulo per la presentazione della predetta dichiarazione verrà inviato al momento della comunicazione di aggiudicazione;
 - d. documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 2 del D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 266/2002;
2. Nello stesso tempo, l'aggiudicatario deve procedere al deposito della cauzione richiesta nei termini e modi previsti dall'art. 113 del Codice appalti e dall'art. 4 della L.R. 3/1995 e

successive modifiche ed integrazioni, come meglio specificato all'articolo 12 del Disciplinare.

3. Scaduti i termini sopra menzionati, la stazione appaltante verificherà la completezza e la regolarità della documentazione prodotta ed il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti dichiarati in sede di gara. La stazione appaltante si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione prodotta. In caso di esito positivo della suddetta attività di verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 8, del Codice Appalti, l'aggiudicazione diventa efficace a favore del concorrente.
4. Qualora l'aggiudicatario non produca tutta la documentazione richiesta entro 15 (quindici) giorni dalla predetta comunicazione o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta o negli altri casi previsti dalla legge, l'Area procede alla revoca dell'aggiudicazione e ha facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo in graduatoria, potendosi, in ogni caso, rivalere sulla garanzia provvisoria prestata, fatto salvo ogni altro diritto.
5. La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del Codice Appalti e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 12 – Cauzione definitiva

1. L'aggiudicatario deve prestare, in sede di stipulazione del contratto, una fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 113 del Codice Appalti, per un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.
2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
3. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

Palermo, 20 febbraio 2009

Il Dirigente Generale
G. Patrizia Monterosso
firmato